



Provincia Autonoma di Treviso

CASSA PROVINCIALE ANTINCENDI

RELAZIONE SULLA GESTIONE ALLEGATA AL RENDICONTO
DELL'ESERCIZIO 2016

PREMESSA

La presente relazione sulla gestione, allegata al Rendiconto della Cassa provinciale antincendi dell'esercizio 2016, è un documento illustrativo della gestione dell'ente che riporta elementi ed informazioni utili ad una migliore comprensione dei dati contabili. La relazione è redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m. e dell'art. 78-bis 1 della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m.

Le Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2016 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2114 di data 27 novembre 2015, stabiliscono che gli enti e le agenzie in contabilità finanziaria, fra i quali si annovera la Cassa provinciale antincendi, a decorrere dal 2016 applicano la disciplina provinciale di recepimento del D.Lgs. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, operata dalla Provincia con la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, concernente modificazioni della legge provinciale di contabilità e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 118/2011.

Conseguentemente il Rendiconto della gestione 2016 della Cassa provinciale antincendi è redatto secondo quanto previsto dalla predetta disciplina ed è corredato della documentazione e di tutti gli allegati previsti.

a) criteri di valutazione utilizzati

Le operazioni di chiusura del rendiconto devono essere precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari e integrate, in casi particolari, anche da considerazioni di tipo economico. Devono essere prese in considerazione le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima possano portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste (attendibilità).

Il procedimento di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, come la stesura dei relativi modelli obbligatori, si concretizza nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza).

I modelli del rendiconto espongono i dati adottando una classificazione che ne agevola la consultazione (comprensibilità).

Il principio ispiratore presuppone che l'utilizzatore finale delle informazioni di rendiconto sia in possesso delle normali conoscenze richieste per esaminare i dati contabili di consuntivo e possieda una ragionevole conoscenza sull'attività svolta dall'amministrazione (rispetto del principio n.5 – Veridicità attendibilità, correttezza e comprensibilità).

Nella fase tecnica che precede la stesura del documento contabile le componenti positive (entrate) non realizzate non devono essere contabilizzate a consuntivo mentre le componenti negative (uscite) devono essere contabilizzate, e quindi

riportate nel rendiconto, per la sola quota definitivamente realizzata, con imputazione della spesa nel relativo esercizio (rispetto del principio n.9 - Prudenza).

Il riscontro sulle Entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza. In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

b) principali voci del conto di bilancio

Le spese correnti sostenute dalla Cassa provinciale antincendi nell'esercizio 2016 si riferiscono a:

- spese per il funzionamento degli organi della Cassa provinciale antincendi

La Cassa provinciale antincendi è nominata dalla Giunta Provinciale ed è composta da n. 11 membri; le funzioni di Presidente sono attribuite all'Assessore provinciale competente per materia. La Cassa provinciale antincendi si riunisce circa otto/nove volte all'anno, approva il bilancio di previsione ed il rendiconto della gestione e ogni altro provvedimento necessario per la gestione amministrativa del Corpo permanente dei vigili del fuoco di Trento, della Scuola provinciale antincendi e, per quanto previsto dalla legge, dei corpi dei vigili del fuoco volontari del Trentino.

- spese di funzionamento del Corpo permanente vigili del fuoco di Trento. In tale contesto rientrano tutte le spese necessarie per consentire la normale attività istituzionale del Corpo permanente dei Vigili del fuoco di Trento. Sono pertanto ricomprese le spese "di organizzazione" per il pagamento di utenze e di riscaldamento, per la manutenzione ordinaria e la pulizia degli immobili, per l'acquisto di cancelleria e attrezzatura minuta d'ufficio, per l'acquisto di pubblicazioni e riviste, per l'attività di ricerca e consulenza, per imposte e tasse ad organismi di controllo sull'attività aerea, per interessi passivi su anticipazioni di cassa e per l'immatricolazione dei mezzi, l'addestramento dei conducenti ed il rilascio delle patenti di servizio in base alle disposizioni del Codice della strada. Fra gli oneri di "funzionamento" per l'attività interventistica del Corpo permanente rientrano le spese per l'acquisto di carburanti e oli, per la gestione della mensa, per l'acquisto e la manutenzione ordinaria dell'equipaggiamento e casermaggio, per coperture assicurative, per l'attività di istruzione e addestramento ginnico sportivo del personale VVF, per la manutenzione ordinaria e l'acquisto di attrezzatura minuta per automezzi

e attrezzature, per la gestione della rete radio e per il Nucleo elicotteri e gli altri settori specialistici: SAF, Nucleo sommozzatori, Radiometria, Autorespiratori, ecc.

- Funzionamento della **Scuola provinciale antincendi**. L'obiettivo primario della Scuola è quello diretto alla formazione ed addestramento del personale permanente e volontario ed alla creazione nella società della cosiddetta "conoscenza del rischio e cultura della prevenzione". Il servizio antincendio della Provincia di Trento è svolto dalle due **componenti, professionale e volontaria**. L'efficienza di tali strutture operative dipende dalla buona qualificazione ed addestramento del personale ivi assegnato. Soprattutto nell'ambito del volontariato è necessario garantire una preparazione tecnica adeguata attraverso le attività di formazione e costante aggiornamento teorico-pratico promosse dalla Scuola provinciale antincendi, istituita con la L.P. 26/1988.

La Scuola promuove inoltre attività volte alla formazione ed aggiornamento di personale appartenente ad **altre organizzazioni** ed enti aventi quale scopo primario il soccorso e la protezione civile. In tale contesto sono diverse e di notevole interesse le esperienze didattiche svolte a livello extra regionale.

Particolare rilievo la predisposizione di programmi didattici ed informativi rivolti alla comunità provinciale ed in particolare alle scuole di ogni ordine e grado, nelle materie curate dalla Scuola, nonché l'attività di formazione in materia di sicurezza, resa ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

Al fine di garantire snellezza e tempestività nell'adeguamento degli strumenti di programmazione alle effettive e puntuali esigenze della Scuola, l'attività didattica per l'esercizio 2016 è stata svolta, compatibilmente con le risorse disponibili, nell'ambito dei seguenti macro programmi: 1) attività in favore del personale del Corpo permanente dei vigili del fuoco di Trento; 2) attività in favore dei Corpi dei vigili del fuoco volontari del Trentino; 3) attività in favore delle Associazioni operanti nel settore della Protezione Civile, convenzionate con la Provincia 4) attività di formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, resa ai sensi del D.Lgs. 81/2008; 5) all'attività didattica di varia natura, resa a favore di soggetti terzi.

- **Vigili del Fuoco Volontari del Trentino**

Trasferimenti alla **Federazione provinciale dei Corpi VVF volontari** per il funzionamento. Le spese per il funzionamento della Federazione ricomprendono le spese per il personale (n. 8 dipendenti a tempo indeterminato) e per indennità di carica al Presidente, per la stampa della rivista "il Pompiere del Trentino", per diplomi e targhe, per automezzi e attrezzature, per il funzionamento del CDA e del collegio dei revisori dei conti, per spese di rappresentanza, per incontri e viaggi di studio, per il funzionamento degli uffici, per manifestazioni, per attività del settore giovanile, per l'addestramento e la formazione ecc.

Spese per il funzionamento dei **corpi VVF volontari**. I corpi comunali dei vigili del fuoco volontari del Trentino sono 237 per un numero complessivo di oltre 5000 vigili del fuoco in servizio attivo. Le spese per il funzionamento dei Corpi dei vigili del fuoco volontari per l'esercizio 2016 sono riferite principalmente a:

- sottoscrizione delle polizze assicurative kasko e RC Auto per gli oltre 2000 automezzi di servizio;

- concessione di rendite temporanee e permanenti di cui all'art. 33 della legge regionale n. 24 del 1954, ai vigili infortunati in servizio;
- assegnazione e riparto fra i corpi e le relative unioni distrettuali di uno specifico fondo a sostegno delle spese di gestione e funzionamento. Detto fondo è ripartito sulla base di diversi parametri, fra cui l'entità dei corpi e la dimensione demografica dei comuni, le attività ricettive e produttive, la superficie boscata, l'attività interventistica ecc.

L'attività svolta nel corso dell'esercizio 2016 ha riguardato principalmente i seguenti interventi:

- interventi su incendi e altre calamità;
- servizi di vigilanza;
- esercitazioni;
- attività di formazione e istruzione.

- Centrale Unica di Emergenza (CUE)

Con l'art 23 della legge provinciale 1 luglio 2011, n. 9, concernente: "Disciplina delle attività di protezione civile in Provincia di Trento" è stata istituita l'agenzia denominata "Centrale unica di emergenza".

Il comma 8 del medesimo articolo istitutivo prevede che alle spese per il funzionamento dell'agenzia e per i suoi investimenti provvede la cassa provinciale antincendi.

Nell'ambito di tale classificazione sono stati istituiti i nuovi capitoli attraverso i quali sono state assunte le necessarie spese per il funzionamento e per gli investimenti della Centrale Unica.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si evidenziano i seguenti principali interventi effettuati nel corso dell'esercizio 2016.

A) Piano pluriennale 2016 - 2018 per l'acquisto di automezzi, attrezzature e materiali per il funzionamento del corpo Permanente dei VV.F. di Trento - esercizio 2016.

Tali interventi riguardano principalmente:

- acquisto e sostituzione dei mezzi in dotazione;
- acquisto e sostituzione di materiali ed attrezzature di pronto intervento e per incendi boschivi;
- acquisto materiali di protezione individuale;
- acquisto attrezzature per le officine, i laboratori e la sede;
- spese per la telefonia, il centralino e la centrale 115;
- spese per il funzionamento e il potenziamento della rete radio;
- spese per il potenziamento e per il funzionamento del Nucleo elicotteri.

B) Spese per la Scuola provinciale antincendi per l'acquisto di attrezzature e materiali per l'attività didattica. Le spese in conto capitale per la Scuola provinciale antincendi effettuate nell'esercizio 2016 si riferiscono all'acquisto di strumentazioni e attrezzature didattiche.

C) trasferimenti alla Federazione provinciale dei corpi VVF volontari per spese straordinarie, finalizzati all'acquisto di materiali per il funzionamento della Federazione e per l'organizzazione di attività e manifestazioni straordinarie.

D) Spese per l'attuazione del piano nuovo pluriennale 2016 – 2018, per la concessione di contributi ai Corpi VVF volontari e alle Unioni distrettuali per l'acquisto di dotazioni di servizio. Gli interventi previsti sull'esercizio 2016 riguardano in particolare il potenziamento delle dotazioni di automezzi, attrezzature ed equipaggiamenti individuali dei vigili del fuoco volontari, sulla base dei criteri approvati dalla Giunta Provinciale ai sensi dell'art. 16 della LP 26/88.

Tali interventi riguardano principalmente:

- acquisto di dispositivi di protezione ed equipaggiamenti individuali per il personale vvf volontario;
- la riparazione e manutenzione straordinaria degli automezzi e delle attrezzature;
- l'assegnazione ai corpi vvf e alle unioni distrettuali di contributi per l'acquisto di automezzi e attrezzature antincendi nell'ambito dei budget distrettuali attribuiti a ciascuna Unione in base ai parametri stabiliti con i criteri approvati dalla Giunta provinciale;
- acquisto di autobotti antincendio e automezzi pesanti.

E) Spese per la concessione di contributi ai Comuni o alle Comunità per la realizzazione delle caserme per i corpi dei vigili del fuoco volontari

F) Implementazione e organizzazione della rete di radiocomunicazioni, di cui in particolare per rilevanza si evidenzia la copertura delle spese di aggiornamento e gestione della rete della Protezione Civile (TETRA), attraverso la convenzione stipulata dalla Provincia Autonoma di Trento con Trentino Network S.p.A.

G) Investimenti correlati alla realizzazione e avvio operativo della Centrale unica di emergenza.

c) principali variazioni alle previsioni finanziarie, intervenute in corso d'anno;

Nel corso del 2016 sono state adottate le seguenti variazioni al bilancio, come da prospetto riepilogativo allegato:

DELIBERA numero	data	DETERMINAZIONE numero	data	Note
		2	24/02	Variazioni compensative tra le dotazioni di cassa del bilancio finanziario gestionale 2016-2018
		3	23/03	Variazioni compensative tra le dotazioni di competenza e di cassa del bilancio finanziario gestionale 2016-2018
8	29/03	4	12/04	Variazioni tra le dotazioni di competenza e di cassa del bilancio 2016-2018
		5	18/04	Variazioni compensative tra le dotazioni

				di cassa del bilancio finanziario gestionale 2016-2018
43	17/05	7	23/05	Variazioni tra le dotazioni di competenza e di cassa del bilancio 2016-2018
		8	31/05	Variazioni compensative tra le dotazioni di cassa del bilancio finanziario gestionale 2016-2018
		9	21/07	Variazioni in corrispondenza del riaccertamento straordinario dei residui
68	27/07	10	03/08	Assestamento del Bilancio 2016-2018
78	31/05	11	01/09	Variazioni tra le dotazioni di competenza e di cassa del bilancio 2016-2018
105	09/11	12	11/11	Variazioni tra le dotazioni di competenza e di cassa del bilancio 2016-2018
		13	25/11	Variazioni tra le dotazioni di competenza e di cassa del bilancio 2016-2018

d) elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente 2016, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, da trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti all'ente;

- Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016	€ 17.278.158,22;
- Quota accantonata al Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	€ 297.763,62;
- Quota vincolata dal trasferimento della PAT per interventi in favore delle Zone terremotate – terremoto Centro Italia 2016	€ 500.000,00;
- Quota con vincolo generico di destinazione agli investimenti in Attuazione del Regolamento di contabilità della PAT	€ <u>16.480.394,60</u>
TOTALE PARTE DISPONIBILE	€ 0,00

e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);

RESIDUI ATTIVI

Esercizio 1995

€ 1.041,18 – debitore Comune di Bresimo per prestazioni con elicotteri – ultimo sollecito 15 dicembre 2016;

Esercizio 2010

€ 2.120,81 – debitore Comune di Contà per prestazioni con elicotteri – ultimo sollecito 14 dicembre 2016;

Esercizio 1995-1996-2001-2003-2004-2007-2008-2009-2010-2011

€ 9.088,91 – debitori vari per interventi con l'impiego di uomini e attrezzature o con l'impiego di elicotteri per lavoro aereo. Per tali crediti sono in corso le procedure per la riscossione coattiva tramite Trentino Riscossioni spa.

Esercizio 2008-2009-2010

€ 5.070.524,89 – trasferimenti dalla Provincia Autonoma di Trento per spese in conto capitale.

RESIDUI PASSIVI

Non ci sono a bilancio residui passivi con anzianità superiore ai 5 anni.

f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, esponga il saldo al 21 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;

Nel corso del 2016 non vi sono state movimentazioni sui capitoli di entrata e spesa riguardanti l'anticipazione.

g) l'elencazione dei diritti reali e di godimento e dei relativi rimborsi: NON PERTINENTE

h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet: NON PERTINENTE

i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale: NON PERTINENTE

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie: NON PERTINENTE

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata: **NON PERTINENTE**

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350: **NON PERTINENTE**

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti: **NON PERTINENTE**

n) gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili: **NON PERTINENTE**

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Nella predisposizione del RENDICONTO 2016, la Cassa Provinciale Antincendi ha altresì operato nel rispetto delle direttive impartite dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2114 del 2015, allegato A).

VERIFICA DEL RISPETTO DELLE DIRETTIVE PROVINCIALI PER ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

1. DIRETTIVE PER LE AGENZIE E GLI ENTI E PUBBLICI STRUMENTALI DI CUI ALL'ALLEGATO A) DELLA DELIBERA 2114/2015 E S.M.

ENTRATE

a) Trasferimenti Provinciali

La Cassa Antincendi ha accertato in bilancio i trasferimenti provinciali in misura corrispondente alle somme impegnate sul bilancio provinciale.

CAPITOLO BILANCIO PAT	IMPEGNI	CAPITOLO BILANCIO CPA	ACCERTAMENTI
806700	8.023.000,00	E1100	8.023.000,00
806720	20.000,00	E1360	20.000,00
806900	16.798.000,00	E1200	16.798.000,00
	500.000,00	E1245	500.000,00
TOTALE	25.341.000,00		25.341.000,00

Nel bilancio della Cassa Antincendi, in conformità a quanto disposto con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2214/2015, sono altresì iscritti euro 5.752.000,00 al cap. E1210 afferenti assegnazioni per spese in conto capitale da parte della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, accertati per l'intero importo.

b) Altre entrate

La Cassa Provinciale Antincendi nel 2016, per le entrate relative a tariffe, corrispettivi e canoni, ha tenuto conto delle specifiche indicazioni assunte dalla Giunta provinciale nei singoli settori di intervento e non ha operato aumenti.

c) Operazioni creditizie

La Cassa Provinciale Antincendi **non** ha fatto ricorso nel 2016 ad operazioni creditizie diverse dalle anticipazioni di cassa.

SPESE

a) Spesa per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento

Nel 2016 la Cassa Provinciale Antincendi ha contenuto la spesa per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento quali: – utenze e canoni, assicurazioni, locazioni, spese condominiali, vigilanza e pulizia, sistemi informativi, giornali, riviste e pubblicazioni, altri beni di consumo, formazione ed addestramento del personale, manutenzione ordinaria e riparazioni, servizi amministrativi, prestazioni professionali e specialistiche e altri servizi - nel limite del volume complessivo della medesima spesa del 2015. Dai predetti limiti sono esclusi gli acquisti di beni e servizi afferenti specificatamente l'attività istituzionale. Il confronto dovrà essere effettuato fra dati omogenei pertanto nella determinazione della spesa l'Agenzia/Ente può escludere le spese una tantum ovvero quelle relative alla gestione di nuove strutture.

Il prospetto di seguito riportato evidenzia l'andamento della spesa di funzionamento per i capitoli di spesa **non afferenti specificatamente l'attività istituzionale** dell'ente e il rispetto di tali limiti.

Capitolo	Spesa per l'acquisto di beni e servizi	Impegni finali 2015	Impegni finali 2016
1230	Riviste	600,00	48,70
1215	Cancelleria	4.900,00	3.571,38
2103	Mensa	239.600,00	183.195,48
3111	Spese di organizzazione corsi per VF e PC	19.038,00	19.832,01
3112	Costi docenze per corsi per VF e PC	114.693,00	130.192,67
3113	Rimborso spese a frequentanti corsi VF e PC	2.080,00	7.519,69
1200	Utenze	343.000,00	188.598,10
3780	Centrale Unica Emergenze	5.000,00	4.574,60
1260	RSPP	16.470,00	21.960,00
2147	Consulenze obbligatorie Nucleo Elicotteri	51.850,00	50.000,00
1210	Pulizie	214.100,00	188.151,35
2104	Ristorazione	0,00	50.000,00
1310	Patenti di servizio	3.000,00	2.675,30
1273	Aggi di riscossione	0,00	47,53
		€ 1.014.331,00	€ 850.366,81

Non si riscontrano spese afferenti l'attività istituzionale ricomprese nella tabella sopra riportata in quanto imputate su capitoli afferenti sia il funzionamento che l'attività istituzionale.

Come si può vedere dai dati riportati in tabella, nel 2016 sono stati impegnati per spese di acquisto di beni e servizi Euro 850.366,81, pari all'83,84% delle risorse impegnate nel 2015 (Euro 1.014.331,00).

b) Spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza

Nel 2016 la Cassa Antincendi ha ridotto le spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza di cui all'articolo 39 sexies della L.P. n. 23/1990 (corrispettivo lordo totale,

indipendentemente dalla classificazione in bilancio) di almeno il 65% rispetto alle corrispondenti spese riferite al valore medio degli esercizi 2008-2009. Dal limite sono fatte salve le spese indispensabili in quanto connesse all'attività istituzionale dell'ente o agenzia, e quelle sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati per almeno il 50% da soggetti esterni.

SPESE DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA di cui all'Art. 39 sexies della L.P. n. 23/1990	Valore medio 2008-2009	2016
Spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza totali (cap. 2147-1260-1135-1235)		86.027
- spese indispensabili connesse all'attività istituzionale (cap. 2147-1260-quota 1135 € 14.000,00)		86.027
- spese connesse ad interventi cofinanziati almeno per il 50% da soggetti esterni		
Spesa netta per incarichi di studio ricerca e consulenza	30.567	0

Limite per l'anno 2016: 65% in meno rispetto alla media 2008-2009	10.698
--	---------------

c) Spese di carattere discrezionale

Per le spese di carattere discrezionale afferenti i servizi generali quali spese per mostre, convegni, manifestazioni, sponsorizzazioni pubblicazioni e iniziative di comunicazioni, spese di rappresentanza ecc. (indipendentemente dalla classificazione in bilancio), l'Ente nel 2016 non ha superato il 30% delle corrispondenti spese afferenti il valore medio del triennio 2008-2010.

Dal limite sono escluse le spese per attività di ricerca, le spese per attività istituzionale e le spese per interventi cofinanziati almeno al 50 % da soggetti esterni.

SPESE DISCREZIONALI	Totale
Spesa discrezionale media 2008-2010 al netto di spese indispensabili connesse all'attività istituzionale e alla mission aziendale (cap.1120-1220-1230-2115)	7333,33
Limite 2016 spese discrezionali: 70% in meno rispetto alla media 2008-2010	2.200,00
Spese discrezionali 2016 totali	2220,03
- spese sostenute per attività di ricerca	
- spese indispensabili connesse all'attività istituzionale (Cap. 1230 - Manuale Tecnico ADR 2015 per l'ufficio Motorizzazione)	48,7
- spese connesse ad interventi cofinanziati almeno per il 50% da soggetti esterni	
Spese discrezionali nette 2016	2.171,33

La Cassa Antincendi nel 2016 non ha sostenuto spese discrezionali afferenti l'attività istituzionale.

d) Compensi degli organi sociali

Nel 2016 la Cassa Antincendi **ha rispettato** i limiti alle misure dei compensi e dei rimborsi spese degli organi di amministrazione, di controllo e consultivi (Comitati scientifici/ tecnici...) previsti dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 2640/2010, n. 3076/2010, come integrata dalla deliberazione n. 1633/2015.

Non è prevista l'erogazione di compensi ai membri del Consiglio di Amministrazione.

Ai membri del Collegio dei Revisori dei conti sono corrisposti i compensi determinati con deliberazione della Giunta provinciale n. 142 di data 4 febbraio 2005, in misura non superiore ai limiti stabiliti con deliberazione n. 3076 del 23 dicembre 2010.

e) Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili

Nel 2016 la Cassa Antincendi **non ha** effettuato acquisto o locazione di beni immobili.

f) Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture

1) il Bilancio della Cassa non prevede stanziamenti per l'acquisto di arredi, che sono effettuati dal Servizio Gestioni patrimoniali e logistica, conformemente ai criteri approvati a tale fine dalla Giunta provinciale.

2) le autovetture per il servizio antincendi sono acquistate dalla Cassa provinciale antincendi nell'ambito del piano pluriennale per le dotazioni strumentali del Corpo permanente dei VVF di Trento.

Nel corso dell'esercizio 2016 si è provveduto ad acquisti di autovetture nel rispetto del budget di spesa determinato in misura non superiore al 50% della corrispondente spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012 ed ammontante a Euro 40.354,51, per l'acquisto di n. 2 Fiat Qubo e n. 1 Fiat Doblò per complessivi Euro 35.143,56.

Per i fini di cui sopra non si considerano i mezzi speciali con allestimento per l'attività istituzionale dei vigili del fuoco: autoscale, autogrù, autobotti e altri mezzi con allestimento specifico per attività interventistica.

g) Affidamento di contratti di lavori, beni e servizi

La Cassa Provinciale Antincendi ha disposto acquisti di beni e servizi in conformità alle direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2016 delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia, nell'allegato A, punto 2 lettera h) relative all'affidamento di contratti di lavori, beni e servizi e altre forme di approvvigionamento di beni e servizi.

Nella scelta del contraente si è avvalsa di APAC - competente struttura provinciale - per la gestione di gare d'appalto "sopra soglia europea", mentre per la fornitura di beni e servizi entro i limiti della trattativa diretta (fino a 46.000,00 €) e della trattativa

privata (entro 190.600,00 €) ha attivato, rispettivamente, idonei sondaggi di mercato e regolari confronti concorrenziali, avvalendosi per quanto possibile delle piattaforme CONSIP (sistema nazionale per il Mercato P.A.) e Me.Pat (sistema provinciale).

Per l'affidamento dei contratti al di sotto della soglia comunitaria e al di sopra della soglia per l'affidamento diretto e nell'impossibilità di gestire tali gare nell'ambito delle piattaforme pubbliche CONSIP e MEPAT, (es. manutenzione elicotteri) la Cassa si è avvalsa di APAC.

h) Utilizzo degli strumenti di sistema

L'Agenzia ha adottato le azioni necessarie per assicurare l'utilizzo degli strumenti di sistema approntati dalla Provincia a supporto di tutti gli enti e soggetti del settore pubblico provinciale.

In particolare, la Cassa provinciale antincendi, in relazione alle proprie necessità organizzative per l'espletamento dell'attività istituzionale si avvale attualmente di: Trentino Riscossioni S.p.A, Cassa del Trentino S.p.A, Informatica Trentina S.p.A. e Agenzia per gli appalti e contratti.

i) Trasparenza

La Cassa Antincendi ha provveduto alla pubblicazione sul proprio sito internet istituzionale - sezione Amministrazione trasparente - del bilancio di previsione e del bilancio consuntivo, ai sensi dell'art. 18 bis, comma 2 del D.Lgs. 118/2011.

j) Monitoraggio situazione finanziaria e rispetto direttive

La Cassa Provinciale Antincendi ha effettuato il monitoraggio della situazione finanziaria e del rispetto delle direttive alla data del 19 ottobre 2016.

k) Comunicazione stato attuazione attività

La Cassa non ha provveduto a trasmettere alla struttura provinciale competente una sintetica relazione sullo stato di attuazione del Programma triennale di attività.

DIRETTIVE AGLI ENTI PUBBLICI STRUMENTALI E ALLE AGENZIE IN MATERIA DI PERSONALE E DI CONTRATTI DI COLLABORAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO DELLA DELIBERA 2288/2014.

Non avendo la Cassa Provinciale Antincendi personale proprio, i dati sottoesposti sono riferiti esclusivamente agli incarichi di collaborazione.

Spese di collaborazione (art. 39 duodecies L.P. 23/90)

Per la Cassa Provinciale Antincendi, le spese di collaborazione 2016 non hanno superato quelle sostenute nel 2013, tenendo conto di esternalizzazioni di servizi

disposte dalla Cassa quale modalità sostitutiva dell'attivazione di contratti di collaborazione.

Il rispetto di tale limite viene dimostrato dal raffronto dei dati indicati nella seguente tabella:

SPESA PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE	IMPORTO
Spesa per incarichi di collaborazione 2013	37700
- Incarichi per figure stabilizzate con autorizzazione della Giunta Provinciale	
+ Deroga da parte della Giunta Provinciale per inderogabili maggiori necessità connesse allo svolgimento di attività istituzionali. Deliberazione n. ... del	
Totale spese di collaborazione per il 2013	37700
Limite 2016 spese di collaborazione (90% delle spese 2013)	33930
Spesa per incarichi di collaborazione 2016 (cap. 2148 e 3106)	20900
+ Spesa per contratti di appalto di servizi disposta in sostituzione dell'attivazione di contratti di collaborazione.	
Totale spese di collaborazione 2016	20900

Trento, aprile 2017

IL DIRIGENTE
- ing. Ivo Erler -